

# Lamentazioni

**1** <sup>1</sup> *Alef* <sup>1</sup> Come sta solitaria  
la città un tempo ricca di popolo!

È divenuta come una vedova,  
la grande fra le nazioni;  
la signora tra le province  
è sottoposta a lavori forzati. <sup>2</sup>

*Bet* <sup>2</sup> Piange amaramente nella notte,  
le sue lacrime sulle sue guance.

Nessuno la consola,  
fra tutti i suoi amanti.

Tutti i suoi amici l'hanno tradita,  
le sono divenuti nemici. <sup>3</sup>

*Ghimel* <sup>3</sup> Giuda è deportato  
in miseria e in dura schiavitù.

Abita in mezzo alle nazioni,  
e non trova riposo;  
tutti i suoi persecutori l'hanno raggiunto  
fra le angosce. <sup>4</sup>

*Dalet* <sup>4</sup> Le strade di Sion sono in lutto,  
nessuno si reca più alle sue feste;  
tutte le sue porte sono deserte,  
i suoi sacerdoti sospirano,  
le sue vergini sono afflitte  
ed essa è nell'amarezza. <sup>5</sup>

*He* <sup>5</sup> I suoi avversari sono suoi padroni,  
i suoi nemici prosperano,  
perché il Signore l'ha afflitta

per i suoi misfatti senza numero;  
i suoi bambini sono andati in esilio,  
sospinti dal nemico. <sup>6</sup>

*Vau* <sup>6</sup> Dalla figlia di Sion  
è scomparso ogni splendore.

I suoi capi sono diventati come cervi  
che non trovano pascolo;  
camminano senza forze  
davanti agli inseguitori. <sup>7</sup>

*Zain* <sup>7</sup> Gerusalemme ricorda  
i giorni della sua miseria e del suo vagare,  
tutti i suoi beni preziosi  
dal tempo antico,  
quando il suo popolo cadeva per mano del nemico  
e nessuno le porgeva aiuto.

I suoi nemici la guardavano  
e ridevano della sua rovina. <sup>8</sup>

*Het* <sup>8</sup> Gerusalemme ha peccato gravemente  
ed è divenuta un abominio.

Quanti la onoravano la disprezzano,  
perché hanno visto la sua nudità.

Anch'essa sospira  
e si volge per nasconderla. <sup>9</sup>

*Tet* <sup>9</sup> La sua sozzura è nei lembi della sua veste,  
non pensava alla sua fine;  
è caduta in modo inatteso  
e nessuno la consola.

"Guarda, Signore, la mia miseria,  
perché il nemico trionfa". <sup>10</sup>

*Iod* <sup>10</sup> L'avversario ha steso la mano

su tutte le sue cose più preziose;  
ha visto penetrare  
nel suo santuario i pagani,  
mentre tu, Signore, avevi loro proibito  
di entrare nella tua assemblea. <sup>11</sup>

*Caf* <sup>11</sup> Tutto il suo popolo sospira  
in cerca di pane;  
danno gli oggetti più preziosi in cambio di cibo,  
per sostenersi in vita.

"Osserva, Signore, e considera  
come sono disprezzata! <sup>12</sup>

*Lamed* <sup>12</sup> Voi tutti che passate per la via,  
considerate e osservate  
se c'è un dolore simile al mio dolore,  
al dolore che ora mi tormenta,  
e con cui il Signore mi ha afflitta  
nel giorno della sua ira ardente. <sup>13</sup>

*Mem* <sup>13</sup> Dall'alto egli ha scagliato un fuoco,  
nelle mie ossa lo ha fatto penetrare.

Ha teso una rete ai miei piedi,  
mi ha fatto tornare indietro.

Mi ha reso desolata,  
affranta da languore per sempre. <sup>14</sup>

*Nun* <sup>14</sup> S'è aggravato il giogo delle mie colpe,  
dalla sua mano sono annodate.

Sono cresciute fin sul mio collo  
e hanno fiaccato la mia forza.

Il Signore mi ha messo nelle loro mani,  
non posso alzarmi. <sup>15</sup>

*Samec* <sup>15</sup> Il Signore in mezzo a me

ha ripudiato tutti i miei prodi,  
ha chiamato a raccolta contro di me  
per fiaccare i miei giovani;  
il Signore ha pigiato nel torchio  
la vergine figlia di Giuda. <sup>16</sup>

*Ain* <sup>16</sup> Per questo piango,  
e dal mio occhio scorrono lacrime,  
perché lontano da me è chi consola,  
chi potrebbe ridarmi la vita;  
i miei figli sono desolati,  
perché il nemico ha prevalso". <sup>17</sup>

*Pe* <sup>17</sup> Sion protende le mani,  
nessuno la consola.

Contro Giacobbe il Signore ha mandato  
da tutte le parti i suoi nemici.

Gerusalemme è divenuta  
per loro un abominio. <sup>18</sup>

*Sade* <sup>18</sup> "Giusto è il Signore,  
poiché mi sono ribellata alla sua parola.

Ascoltate, vi prego, popoli tutti,  
e osservate il mio dolore!

Le mie vergini e i miei giovani  
sono andati in schiavitù. <sup>19</sup>

*Kof* <sup>19</sup> Ho chiamato i miei amanti,  
ma mi hanno tradita;

i miei sacerdoti e i miei anziani  
sono spirati in città,

mentre cercavano cibo  
per sostenersi in vita. <sup>20</sup>

*Res* <sup>20</sup> Guarda, Signore, quanto sono in angoscia;

le mie viscere si agitano,  
dentro di me è sconvolto il mio cuore,  
poiché sono stata veramente ribelle.

Di fuori la spada mi priva dei figli,  
dentro c'è la morte. <sup>21</sup>

*Sin* <sup>21</sup> Senti come gemo,  
e nessuno mi consola.

Tutti i miei nemici hanno saputo della mia sventura,  
hanno gioito, perché tu l'hai fatto.

Manda il giorno che hai decretato  
ed essi siano simili a me! <sup>22</sup>

*Tau* <sup>22</sup> Giunga davanti a te tutta la loro malvagità,  
trattali come hai trattato me  
per tutti i miei peccati.

Sono molti i miei gemiti  
e il mio cuore si consuma".